IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM) Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it Anno LIII - n° 50



"MAESTRO.

CHE COSA DOBBIAMO FARE?"

La parola del profeta ci introduce nel mistero di guesta domenica dominata da una nota particolarmente insistente di gioia: "Esulta e acclama con tutto il cuore!" (Sof 3,14). Questo invito del profeta rivolto espressamente a Gerusalemme è pure rivolto a ciascuno dei nostri cuori in questo tempo di particolare attesa e di maggiore speranza. Quando l'evangelista Luca scrive il suo Vangelo, la Chiesa amministra, già da decenni, il Battesimo cristiano "in Spirito Santo e fuoco". Venuta meno l'attesa di una fine imminente, il richiamo del Battista alla conversione dà origine a un nuovo significato: L'umanità deve modificare il suo modo di vivere il presente. Le folle di uomini, descritte nell'odierno vangelo, attenti alle parole del precursore, diventano consapevoli che bisogna cambiare la condotta della propria vita e domandano, con ansia: "che cosa dobbiamo fare?". È il punto di partenza di qualsiasi conversione: rinunciare alla propria presunzione e essere illuminati dalla parola della buona novella. Abbiamo già percorso metà del cammino di attesa che sfocia nel Natale. Questo è il giorno in cui si manifesta il perdono di Dio, con la venuta del Salvatore, annunziato dai profeti. Permettiamo a Gesù di venire nei nostri cuori e rallegriamoci, ora e sempre, perché il Signore, tramite la sua Parola, è vicino a mánifestarsi in fórma umana. Questa domenica, chiamata Gaudete (rallegratevi), è come una pausa fortificante nel cammino d'avvento, perché vediamo in lontananza "l'atteso delle genti" e ci diamo da fare per accoglierlo come si deve. In questa domenica della gioia, tutte le letture e la stessa colletta proclamano la gioia "del popolo, che attende con fede il Natale del Signore"; ma l'Avvento è anche il tempo dell'attesa di Dio, Attesa dell'amore dell'uomo per lui, dopo il si della Vergine Madre "figlia di suo Figlio". Molti pensano che la gioia non sia uno stato d'animo che riguarda i cristiani, ma se si valuta con attenzione, il cristianesimo è un colossale invito alla gioia e all'esultanza, perché siamo preziosi per Dio. La gioia deriva dal sapersi amati, dal perseverare in Cristo anche quando tutto sembra venir meno, perché radicata in lui; dal conoscere cosa Dio vuole da noi, la nostra non è una gioia qualsiasi. È la gioia di chi esce dal proprio egoismo per aprirsi a Dio, accogliendo nella propria vita il suo progetto e andando incontro ai suoi fratelli. Il profeta Sofonia invita, quanti abitino in Gerusalemme, a rallegrarsi: "Non lasciarti cadere le braccia...il Signore è in mezzo a te... ha revocato la tua condanna...ti rinnoverà con il suo amore", Dio ti ha riservato un avvenire di gioia e di salvezza. Perciò ricominciamo da capo la nostra storia, con la nostra conversione, perché "il Signore tuo Dio...è un salvatore potente...(e) si rallegrerà per te con grida di gioia, come nei giorni di festa. Concludendo per il cristiano: essere, significa, essere nella gioia.

III DOMENICA DI AVVENTO

15 Dicembre 2024 Anno C

Liturgia delle Ore III Settimana

Contatti

Don Massimo 389-6453155 parroco@parrocchiasantaluciafn.it

> Don Honoré 351-7636471

Orari Sante Messe Ora Solare

Feriale: dal Lunedì al Venerdì: 7,30; 18.00 Sabato: 7,30

Festivo:

Sabato/prefestivo: 16,30 Domenica: 8,00; 10,00; 11.30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì: dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì: dalle 16,00 alle 19,00





CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

III	DOMENICA DI AVVENTO
Sabato 14	
16.30	Maresi Enrico (ottavario); Masci Guido
Domenica 15	,,,
8.00	Lillo, Ginetta, Gerlando
10.00	Sabatino
11.30	Pro Populo
18.00	Amato Concetta
Lunedì 16	
7.30	Olga, Rocco
18.00	Calzetta Angelo
Martedì 17	
7.30	Pietro e Virginia
18.00	Buzzi Sergio
Mercoledì 18	
7.30	Tardiola Antonio, Alberico, Nunziata
18.00	Rufini Antonia, Tocchi Gustavo
Giovedì 19	,
7.30	Maria ed Emilio
18.00	Maria, Pasquale e Maria Pia
Venerdì 20	, 1
7.30	Roberto e Def. Fam. Della Portella
18.00	Gianluca, Reginaldo, Domenico e Def. Fam. Sciullo e Lucente
Sabato 21	
7.30	Fausto, Sabatino, Rita, Delfina, don Marco
IV DOMENICA DI AVVENTO	
Sabato 21	
16.30	Ciani Irene
Domenica 22	
8.00	Katia, Maria, Florestano
10.00	Di Marco Armando
11.30	Pro Populo
12.30	Battesimo di Cassisi Olimpia e di Labate
18.00	Mattia Bruno, Caterina, Giuseppe, Laura
	-,,

"Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello" (Ap 21,9) Ecclesia sicut sponsa ornata - Anno Pastorale 2024-2025 Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Domenica 15 dicembre festeggeremo la festa di Santa Lucia. La Santa Messa comunitaria delle ore 18,00 sarà celebrata in onore della nostra Patrona. Al termine, per chi lo desidera, ci sposteremo presso la grotta di Santa Lucia alla rotonda di via delle Molette per un breve momento di preghiera e di festa.

La raccolta alimentare di sabato 7 e domenica 8 dicembre è andata molto bene, grazie a tutti per la disponibilità che ognuno ha messo, siamo riusciti a coprire tutte le ore di apertura dei 5 supermercati dove siamo stati. In tanti si sono resi disponibili a coprire i turni rimasti scoperti e tutti insieme come parrocchia/famiglia ci siamo messi a servizio.

In totale siamo riusciti a raccogliere quasi 49 quintali di prodotti in 349 scatoloni, ci sono stati 79 volontari, di cui 19 giovani, impegnati per la riuscita di tutto questo con 405 ore totali messe a servizio della comunità! Nel dettaglio sono stati raccolti:

Castoro: 11 quintali; Conad (via delle Molette): 15,42 quintali; Eurospin: 9,02 quintali; Ipercarni: 4,71 quintali; Ipertriscount: 8,62 quintali.

Sabato 21 dicembre nella messa delle 16,30 e domenica 22 dicembre nella messa delle 11,30 verranno benedetti i bambinelli che poi metteremo nei presepi delle nostre case, ricordiamoci di portarlo con noi.

Sabato 21 dicembre sarà celebrata la Messa presso "Casa dei Nonni".

L'animazione delle celebrazioni è fondamentale per vivere pienamente il mistero che celebriamo, purtroppo sono poche le persone disponibili per questo servizio, sarebbe bello se ci fossero altre persone disponibili a questo servizio liturgico. Il coro la prossima settimana di vedrà martedì 17 dicembre alle ore 20,45 e lunedì 23 dicembre, sempre alle 20,45, per preparare le celebrazioni natalizie.

Siamo tutti i benvenuti!

Sabato 20 e domenica 21 dicembre il catechismo si svolgerà con il consueto orario, poi si fermerà e riprenderà dal 13 e 14 gennaio. Nel tempo di natale è importante che ogni famiglia si organizzi per partecipare alle Celebrazioni di questo tempo.

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccolo cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Caffè Riso Dentifricio







Caritas

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

LA PROTEZIONE DEI SANTI: FEDE E CONFORTO

La devozione ai santi è un aspetto profondo della spiritualità cristiana, radicata nella convinzione che coloro che hanno vissuto una vita esemplare, in comunione con Dio, continuino a intercedere per noi. I santi, infatti, non sono divinità da adorare, ma modelli di virtù e intercessori presso Dio.

Cosa significa la loro protezione?

- Guida spirituale: I santi ci indicano la via verso la santità, offrendo un esempio concreto di come vivere la fede nel quotidiano.
- Intercessione: Pregando i santi, chiediamo la loro intercessione, affidando loro le nostre preoccupazioni e speranze.
- Conforto: La devozione ai santi ci fa sentire meno soli, sapendo di essere accompagnati nella nostra vita da figure che ci sono vicine e ci sostengono. Protezione: I santi sono spesso invocati come protettori in situazioni partico-

lari: dai viaggiatori ai malati, dai lavoratori agli studenti.

Perché invocare i santi?

Invocare un santo non significa delegare a lui la responsabilità della nostra vita, ma riconoscere la ricchezza della comunione dei santi. È come chiedere consiglio a un amico saggio o il sostegno di un familiare affettuoso.

UN ESEMPIO: SANTA LUCIA, VERGINE E MARTIRE, NOSTRA PATRONA/1 Santa Lucia: Luce nelle tenebre

Santa Lucia, vergine e martire, è un luminoso esempio di fede e di coraggio. La sua storia, tramandata nei secoli, ci parla di una giovane donna che, di fronte alle persecuzioni dell'Impero Romano, scelse di rimanere fedele a Cristo, preferendo il martirio alla rinuncia alla propria fede.

Un faro di speranza

Il nome stesso di Lucia significa "luce". E infatti, la figura di questa santa è da sempre associata alla luce, intesa sia in senso fisico che spirituale. Nei periodi di oscurità e di prova, la sua intercessione è invocata per illuminare i cuori e indicare la strada giusta.

• La luce della fede: Santa Lucia è un simbolo della fede che illumina la vita anche nelle situazioni più difficili. La sua storia ci ricorda che la fede è un dono prezioso, da custodire e difendere con tutte le nostre forze.

• La luce della carità: La giovane martire si distinse per la sua profonda carità verso i più bisognosi. La sua vita fu un continuo servizio agli altri, un esempio di come l'amore verso il prossimo possa trasformare il mondo.

La luce della speranza: Anche di fronte alla morte, Santa Lucia non perse la speranza. La sua figura ci ricorda che la vita terrena è solo un passaggio verso la vita eterna, e che la morte non è la fine di tutto, ma un nuovo inizio.

Perché è così venerata?

La devozione a Santa Lucia è diffusa in molte parti del mondo, e in particolare in Italia, dove è particolarmente venerata a Siracusa, sua città natale. La sua popolarità è dovuta a diversi fattori:

- Il suo martirio: La sua morte violenta, subita per la sua fede, la rende un modello per tutti coloro che sono chiamati a testimoniare il Vangelo.
- I suoi miracoli: A Santa Lucia sono attribuiti numerosi miracoli, legati soprattutto alla guarigione degli occhi.

La sua protezione: È invocata come protettrice dei ciechi, degli oculisti, dei lavoratori del vetro e come patrona di Siracusa.

Don Massimo vostro parroco